



**COMUNE DI BORGETTO**  
Provincia di Palermo

**DELIBERAZIONE COPIA**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERAZIONE</b> N 43 Del 12 Maggio 2015	L'anno <b>Duemilaquindici</b> il giorno <b>Dodici</b> del mese di <b>Maggio</b> alle ore <b>20:00</b> , nella sala delle Adunanze del Comune di Borgetto, in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori																																																
	Consiglieri Comunali	<table border="1"><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>RIINA VITO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>POLIZZI GIOACCHINO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>D'AMICO MARIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LIPAROTO ELISABETTA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>JERBI MONIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>DE LUCA ERASMO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>PANETTINO ALFREDO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LEO VERONICA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>MIGNANO GIUSEPPE</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>CARUSO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>BRUSCA GIOVANNI</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>VICARI GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FARACI MARIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>VITALE FRANCESCA FABIOLA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>SALAMONE FRANCESCO</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>		Presenti	Assenti	RIINA VITO		X	POLIZZI GIOACCHINO		X	D'AMICO MARIA	X		LIPAROTO ELISABETTA	X		JERBI MONIA		X	DE LUCA ERASMO		X	PANETTINO ALFREDO	X		LEO VERONICA		X	MIGNANO GIUSEPPE		X	CARUSO GIUSEPPE	X		BRUSCA GIOVANNI	X		VICARI GIUSEPPE	X		FARACI MARIA	X		VITALE FRANCESCA FABIOLA	X		SALAMONE FRANCESCO	X
	Presenti	Assenti																																															
RIINA VITO		X																																															
POLIZZI GIOACCHINO		X																																															
D'AMICO MARIA	X																																																
LIPAROTO ELISABETTA	X																																																
JERBI MONIA		X																																															
DE LUCA ERASMO		X																																															
PANETTINO ALFREDO	X																																																
LEO VERONICA		X																																															
MIGNANO GIUSEPPE		X																																															
CARUSO GIUSEPPE	X																																																
BRUSCA GIOVANNI	X																																																
VICARI GIUSEPPE	X																																																
FARACI MARIA	X																																																
VITALE FRANCESCA FABIOLA	X																																																
SALAMONE FRANCESCO	X																																																
Prot. n _____ Del _____																																																	
<b>OGGETTO:</b> Riconoscimento debiti fuori bilancio spese derivanti da registrazioni atti giudiziari – Rinvio seduta.																																																	
PROPOSTA N°																																																	

Presiede la riunione la Dr.ssa Elisabetta Liparoto, nella qualità di Presidente, partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Calogera Di Gangi .

Il Presidente annuncia il prossimo punto all'O.d.g. avente per oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio spese derivanti da registrazioni atti giudiziari, e constatata la presenza di 9 consiglieri su 15 assegnati, con l'assenza dei consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, De Luca, Leo e Mignano ), apre la discussione sull'argomento.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

Il quale chiede al Presidente se ci sono notizie ufficiali in merito al ricorso al TAR per la nomina del Collegio dei Revisori in quanto gli stessi, nella scorsa seduta, hanno dichiarato che si sarebbero insediati dopo la notifica.

Il Presidente:

Risponde che ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione.

Riprende il cons. Vicari :

“Visto che non è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale e trattandosi di riconoscere i debiti fuori bilancio proponiamo il rinvio del Consiglio comunale a data da decidere.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Caruso:

il quale dà lettura di un documento che poi consegna al banco della Presidenza per essere inserito a verbale, denominato Allegato “A” e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione .

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

“Mi fa piacere che anche da parte della maggioranza si comincia a parlare di TUEL, Corte dei Conti ecc., perché in passato ciò sembrava strano, vedi ad esempio l' approvazione del bilancio di previsione 2014.

Sui debiti fuori bilancio ci vogliamo vedere chiaro e il fatto che abbiamo rinviato più volte è perché vogliamo il supporto del Collegio dei Revisori, un organo nuovo, super partes, importante per tutto il Consiglio comunale.”

A questo punto entra il cons. De Luca, presenti 10 assenti 5 consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, Leo e Mignano )

Riprende il cons. Vicari:

“quello che viene letto sulla nota non può avere seguito perché per essere votata ci vogliono i numeri, e io vedo che alcuni consiglieri di Svolta Popolare non ci sono.”

Interviene, autorizzato, il Sindaco:

“Ero a conoscenza della nota, che l'Area Economica Finanziaria ha fatto pervenire 16/03/2014, dove comunicava il pignoramento coatto di somme dovute alla Coop. Soc. OIKOS.

La situazione economica è evidente a tutti, i dipendenti non a tempo indeterminato per 3 mesi non sono stati pagati, neanche i dipendenti a tempo indeterminato hanno potuto usufruire dello stipendio del mese di aprile, e se continuiamo in tal modo anche a maggio non percepiranno lo stipendio; lo stesso dicasi anche per i Consiglieri comunali e per tutta l'Amministrazione, non ci sono soldi.

Il gruppo Svolta Popolare ha fatto notare che i debiti fuori bilancio vanno riconosciuti.

La dispiace che, essendoci i pareri dei vecchi revisori , i debiti possono essere riconosciuti.

Come Oikos ha fatto il pignoramento lo stesso può succedere per altri debiti con oneri di spesa e responsabilità.

Voglio sottolineare le difficoltà economiche in cui versa l'Ente. La Regione ci deve ancora circa €. 685.000,00 per l'anno 2014 inerente la spesa del personale a tempo determinato; i minori trasferimenti dello stato che si presume saranno circa il 40% in meno, nell'IMU circa € 387.000,00 andranno nelle casse dello stato; si presume un introito inferiore del 40% di trasferimenti regionali. Elementi ad oggi in maniera ufficiosa che non ci consentiranno di approvare il bilancio entro il 31 maggio. Ragione per cui il Sindaco nella qualità anche di Assessore al bilancio invita il Consiglio

Comunale tutto a prendere in considerazione l'attuale stato economico ed accelerare i tempi per il riconoscimento dei debiti.

Dobbiamo fare una programmazione di concerto, in sinergia con il Sindaco in testa, la Giunta Municipale e tutto il Consiglio Comunale per evitare il default.

Il documento letto dal cons. Caruso non è altro che quanto da me sostenuto nel precedente Consiglio, e con ciò invito, tutto il consiglio a riconoscere i debiti inseriti all'O.d.g., siamo qui per senso di responsabilità.

La Giunta Municipale e i Responsabili di Area, hanno fatto un buon lavoro, prevedendo una dilazione in 3 anni, noi come gruppo chiediamo oltre alla dilazione anche la diminuzione del debito. Qualsiasi atto di indirizzo deve essere supportato da progettualità ed economicità.

Oggi atti di indirizzo si possono dare ma devono seguire la procedura prevista per legge. Con questo documento per noi le carte sono a posto. Quindi chiediamo che questo documento venga condiviso da tutti."

A questo punto elenca quali sono i debiti fuori bilancio da trattare e quali quelli per cui si può tentare una transazione.

"Ribadisco che su questi debiti fuori bilancio già sono stati espressi i pareri dei Revisori dei conti nell'anno 2014. Perciò è necessario trattarli per evitare che succeda come OIKOS che da un debito di € 40.000,00 si è passato ad un prelievo coatto con pignoramento per € 47.000,00, non c'è nessuna polemica, abbiamo dei trasferimenti minore rispetto agli altri anni."

#### Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

"Voglio ripetere il concetto, noi oggi non ci sentiamo di approvare i debiti fuori bilancio, non è che non abbiamo fiducia ai vecchi revisori, ma ci teniamo ad avere il supporto da parte del nuovo Collegio, che non ha nessuna responsabilità perché non ha espletato nel passato altro mandato. Ci vogliamo confortare del parere del nuovo collegio dei revisori, prima di esprimerci.

Per quanto riguarda gli atti di indirizzo di cui parlava il Cons. De Luca dice di essere d'accordo con quanto da lui sostenuto. E' vero ci vuole il progetto ma non lo possiamo fare noi, noi consiglieri siamo organo di indirizzo.

Gli uffici debbono predisporre dovuta proposta e poi il Consiglio deciderà in merito.

"Ci aspettiamo che a breve l'ufficio proposto predisponga il progetto che poi il Consiglio valuterà."

#### Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

"Ritengo che il Collegio dei Revisori sia efficace. Il documento è valido, ci sono i pareri dei revisori.

Il collegio dei revisori è stato votato, io lo riconosco, quindi deve essere convocato. Loro sono stati nominati da questo Consiglio, per me da domani mattina si può convocare il nuovo Collegio che darà poi i pareri che saranno richiesti.

Non possiamo bloccarci, stare nell'empass. Lei Presidente domani deve convocare il Collegio dei Revisori e fare in modo che i consiglieri abbiamo le idee chiare sul da farsi, se poi il Collegio non riterrà opportuno intervenire ognuno si assuma le proprie responsabilità."

#### Chiede ed ottiene la parola il cons. Brusca:

"Lei Presidente deve prendere in mano la situazione, in seguito a ciò che si è verificato. Dinanzi a tutto questo e agli interventi dei consiglieri Vicari e De Luca, nasce confusione. Il mio consiglio è, viste le assenze in questa seduta di 3 consiglieri firmatari del documento stesso, la invito a convocare la conferenza dei capigruppo e assieme decidere il da farsi.

E' necessario che Lei prenda il "toro per le corna". Da domani metterà in campo quelle che sono le sue competenze. Una strada bisogna prenderla e spero che sia quella giusta."

#### Presidente:

"quando si è insediato il nuovo Collegio dei revisori, si era deciso che avremmo aspettato la risposta del Tar al ricorso presentato dal Revisore revocato, da domani mi attiverò e darò disposizione all'ufficio di competenza per convocare la Conferenza dei capigruppo

A questo punto esce il cons. Vicari, presenti 9 assenti 6 consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, Leo, Mignano e Vicari )

Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

“La maturità di questo documento nasce da un senso di responsabilità, per me rimane valido il documento che abbiamo letto e sottoscritto possiamo andare avanti nella procedura, anche se sono convinto che nella conferenza dei capigruppo non ci sarà grande partecipazione.”

Interviene, autorizzato il Sindaco:

“Una volta che il debito fuori bilancio è in Consiglio, la lievitazione ricade sul Consiglio stesso, infatti se si legge la prima pagina del documento, è chiaro che non ci si può esimere dal riconoscere i debiti inseriti all’O.d.g.”

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vitale:

“ Non chiediamo un nuovo parere al Collegio dei Revisori, ma un approfondimento della situazione.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Brusca:

“Essendo stato votato il nuovo Collegio dei Revisori, oggi dobbiamo decidere, in quanto c’è da Amministrare un paese. La situazione va affrontata perché ci sentiamo responsabili. Una soluzione a 360 gradi va trovata. Se si devono insediare loro che si insedino.”

Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

“Ritengo opportuno che si debbano convocare subito i Revisori dei Conti.”

Chiede ed ottiene la parola il cons. Salamone:

“Volevo assicurare il cons. De Luca della mia presenza in qualità di capogruppo in seno alla conferenza, che il Presidente convocherà . Chiedo la sospensione del Consiglio per 5 minuti.”

La proposta è accolta ad unanimità

Sono le ore 21:30.

Alle ore 21:35 la seduta è ripresa. Risultano presenti 8 e assenti 7 Consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, Leo, Mignano, Vicari e Faraci).

Chiede ed ottiene la parola il cons. Salamone:

propone il rinvio del Consiglio a giorno 19 Maggio 2015 alle ore 17.00.

Il Presidente constatato che non vi sono altri interventi mette a votazione la proposta del consigliere Salamone

Presenti e Votanti 8

Favorevoli 7 D’Amico, De Luca, Panettino, Caruso, Brusca, Vitale e Salamone

Astenuti nessuno

Contrari 1 Liparoto

Il Consiglio

Approva

Il Presidente , vista la proposta del cons. Salamone, tenuto conto dell’esito della superiore votazione rinvia la seduta a martedì 19 Maggio 2015 alle 17:00

Alle ore 21:45 la seduta è sciolta

ALLEGATO "A"  
DELIBERA CC N 43  
DEL 43 DEL 12-05-2015

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

I sottoscritti Consiglieri Comunali Riina Vito, De Luca Erasmo, Panettino Alfredo, Mignano Giuseppe, Caruso Giuseppe e Liparoto Elisabetta

**Premesso che:**

la consolidata giurisprudenza della Corte dei conti, sia in sede consultiva che di controllo, oltre ad affermare che i debiti fuori bilancio sono obbligazioni verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano il procedimento finanziario di spesa, in recenti pronunciamenti **ha ribadito quanto segue:**

- l'art. 194 del T.U.E.L. fornisce un elenco tassativo delle tipologie di obbligazioni riconoscibili, riconducibili a:
  - a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi; c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedute espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del predetto T.U. nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni di competenza;
- l'art.194, disciplina dunque, la materia in modo più stringente rispetto al passato, proponendosi di arginare la prassi della formazione dei debiti fuori bilancio, che, nonostante le norme cogenti in materia, continua a riproporsi nella vita degli enti locali;
- la norma è altresì rilevante perché permette di sanare, in modo definitivo, tali debiti, **nei limiti della accertata utilità ed arricchimento**, acquisiti dall'ente, mentre rimane a carico di coloro che hanno ordinato, o reso possibile la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, la parte residua, costituendo, quindi, una eccezione ai principi espressi dall'art. 191 T.U. che sancisce la irregolarità di spese assunte senza formale impegno, eccezione da applicarsi solo ad alcune tipologie di debiti fuori bilancio, per le quali è possibile procedere al riconoscimento ed al loro ripiano con i provvedimenti di riequilibrio e le relative modalità disciplinate dall'art. 193 comma 3;
- in ciascuna delle elencate tipologie, il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'Ente, e **la deliberazione consiliare**, che riconduce l'obbligazione all'interno ed individua le risorse per farvi fronte, **deve accertare la sussistenza del debito all'interno di una delle fattispecie tipicizzate dalla norma**, nonché le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;

- una volta accertata la sussistenza di tali presupposti, **il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato, da espletare senza indugio** al fine di evitare indebito aggravio di spesa per maturazioni di oneri accessori (interessi moratori, spese legali, etc.);
- la deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui al comma 1, dell'art. 194 T.U. deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'ente. I due requisiti devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento, che non deve essere inteso unicamente come accrescimento patrimoniale, potendo consistere anche in un risparmio di spese;
- il riconoscimento del debito da parte del consiglio comunale, la sentenza di condanna o anche il solo fatto del ritardo comportano, di regola, il pagamento di spese accessorie per interessi, rivalutazione monetaria, spese legali che, non avendo per l'ente alcuna utilità, costituiscono pacificamente spesa dannosa, diminuzione finanziaria non giustificata da *utilitas* per l'ente; in tale ipotesi soltanto la circostanza per cui il debito fuori bilancio non produca danno, perché, per esempio, il creditore rinuncia agli interessi ed agli accessori, interessandogli il mero pagamento, ed acconsenta ad un pagamento dilazionato spalmabile in più esercizi finanziari, **farebbe venir meno i connotati di spesa dannosa per l'Ente.**

**Tutto ciò premesso.**

I sottoscritti consiglieri comunali, in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2014, e, a seguito di diversi rinvii, inseriti all'o.d. del 12 maggio c.a., nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento e da quanto ribadito dalla giurisprudenza della Corte dei conti, in premessa ampiamente specificato,

### **DICHIARANO**

**Pur nella consapevolezza che trattasi di debiti fuori bilancio prodotti non da questa Amministrazione bensì da quella precedente**, per mero spirito di servizio che deve contraddistinguere l'operato di un consigliere comunale sia nei confronti dell'Ente Comune che della collettività amministrata e ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa vigente in materia, **di votare favorevolmente il riconoscimento** dei debiti fuori bilancio iscritti all'ordine del giorno degli odierni lavori **dai numeri 8 al 11 e ai numeri 19, 22, 25, 26, 27 e 28**, in quanto trattasi di debiti rientranti nei casi tassativamente elencati nell'art. 194 del T.U.E.L., per quanto riguarda quelli scaturenti da sentenze esecutive, mentre per gli altri in quanto si rileva accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni di competenza.

Per quanto riguarda le proposte di riconoscimento iscritte **ai numeri dal 12 al 18, nonché ai numeri 20, 21, 23 e 24**, **si dichiarano disponibili a votare favorevolmente** il relativo riconoscimento alle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate:

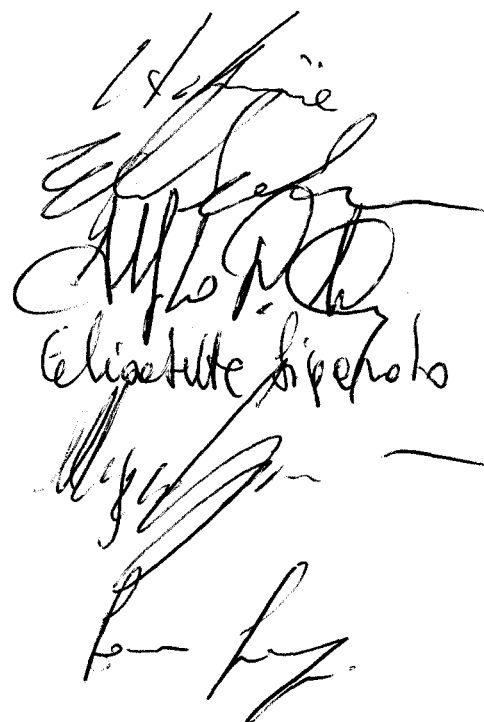
che l'Amministrazione ponga in essere ogni utile iniziativa volta a conseguire il consenso dei creditori ad una soluzione transattiva delle relative pretese, nella quale venga previsto oltre all'abbattimento di qualsiasi onere accessorio (interessi moratori, spese legali, etc.), che

comporterebbe indebito aggravio di spesa per il Comune, anche la dilazione del pagamento in tre esercizi finanziari.

### INVITANO

**pertanto, il Sindaco a ritirare le predette proposte iscritte ai numeri dal 12 al 18, nonché ai numeri 20, 21, 23 e 24, e a riproporle al Consiglio Comunale per il loro riconoscimento, dopo aver espletato i predetti adempimenti, che di fatto farebbe venir meno ai debiti fuori bilancio in questione i connotati di *spesa dannosa*.**

Si chiede, infine, al Presidente del Consiglio Comunale di allegare il presente documento ai verbali dell'odierna seduta.



Handwritten signatures and text, including the name "Elisabetta Piperno" and other illegible signatures.

Il presente verbale dietro lettura e conferma è approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dr.ssa Elisabetta Liparoto

**II CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Sig. Riina Vito

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_, all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.comune.borgetto.pa.it](http://www.comune.borgetto.pa.it) ove rimarrà esposto

Lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
F.to Sig. Castronovo Pietro

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ( art. 12, comma 2 L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Borgetto li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2001)

Borgetto li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
Dr.ssa Calogera Di Gangi